

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 02/09/2026 n. 1009

Settore IV

4.1 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo

4.1.1 - UO Gestione rifiuti

OGGETTO: D.LGS. N. 152/2006, ART. 208. DITTA FIORI COSTRUZIONI SRL - SEDE LEGALE: ZONA ARTIGIANALE FORNACI N. 2, SASSOFERRATO (AN) - SEDE OPERATIVA: LOC. GAVILLE, SASSOFERRATO (AN). PROVVEDIMENTO N. 21/2026 DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI N. 18/2026 ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL RECUPERO (R5-R13) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. AGGIUNTA NUOVO IMPIANTO PER LA FRANTUMAZIONE E VAGLIATURA DI INERTI.

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELEGATO DAL DIRIGENTE

VISTE le seguenti norme e relativi atti amministrativi:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 208, relativo all'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 610 del 14/11/2006 che ha definito le spese istruttorie per i procedimenti autorizzativi e di controllo relativi a operazioni di recupero e smaltimento rifiuti;
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province:
 - o le funzioni relative al rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, e 211 del D.Lgs. 152/2006;
 - o le funzioni amministrative concernenti il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per i suddetti impianti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 16/4/2012 con la quale sono state approvate le modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti (escluse le discariche) di cui agli artt. 208, 211, 214, 215, 216 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con DACR 128 del 14/4/2015;

- il D.M. Ambiente 28/3/2018, n. 69, con il quale è stato approvato il regolamento di disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste) del conglomerato bituminoso, in attuazione dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/2006;
- la D.D. n. 750 del 18/7/2018, con la quale sono stati approvati gli schemi per la stipulazione delle garanzie finanziarie relative alle attività di recupero e smaltimento rifiuti di cui alla DGR 515/2012;
- la legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 ad oggetto "disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)";
- la D.D. n. 207 del 21/2/2022, con la quale è stata approvata la modulistica da utilizzare per le domande di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e per le comunicazioni di cui agli artt. 214 e 216 del citato decreto;
- la DGR n. 321 del 4/03/2024, di approvazione delle "Linee guida regionali per la semplificazione della procedura di autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 127 del 28/06/2024, recante il regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste) dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, in attuazione dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, entrato in vigore il 26/09/2024;

VISTI i seguenti atti autorizzativi:

- la D.G.R. n. 1823 del 31/7/2001, con la quale la Regione Marche ha approvato il progetto, presentato dalla ditta FIORI COSTRUZIONI SNC di Fiori Daniele e Figli, di un impianto per la messa in riserva e il recupero (R5-R13) di rifiuti non pericolosi dall'edilizia ubicato in Località Gaville, nel comune di SASSOFERRATO, ed ha autorizzato il suo esercizio per 5 anni;
- l'autorizzazione n. 23/2005 del 16/5/2005, con la quale la Provincia ha volturato la suddetta autorizzazione alla ditta Fiori Costruzioni Srl e ha revocato il CER 200301;
- il provvedimento n. 66/2006, emesso con D.D. 621 del 28/6/2006, e successive modifiche, con il quale la suddetta autorizzazione è stata rinnovata fino al 23/06/2016;
- l'autorizzazione n. 66/2017, emessa con D.D. 1303 del 6/12/2017, con la quale la suddetta autorizzazione è stata rinnovata fino al 23/6/2026 unitamente alle autorizzazioni agli scarichi idrici e alle emissioni in atmosfera;
- il provvedimento di modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione n. 66/2017, emesso con D.D. 1435 del 27/12/2017, relativo all'approvazione del piano di ripristino ambientale del sito;
- il provvedimento di modifica non sostanziale n. 36/2018, emesso con D.D. 639 del 12/06/2018, relativo all'aumento del quantitativo massimo di rifiuti trattabili (R5) giornalmente, da 100 a 500 tonnellate, pari a 85.000 t/anno;
- il provvedimento di modifica non sostanziale n. 69/2018, emesso con D.D. 1156 del 9/11/2018, relativo all'adeguamento al DM Ambiente 28/03/2018 n. 69 sulla cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste) del conglomerato bituminoso CER 170302;

- il provvedimento n. 29/2019, emesso con D.D. 557 del 30/05/2019, di rettifica dell'autorizzazione relativamente all'inclusione, tra i rifiuti in messa in riserva (R13), di quelli derivanti prevalentemente prodotti nel sito e alla cancellazione dei CER 101203-101206-101299, restando invariato il quantitativo massimo di rifiuti stoccabili;
- il provvedimento di modifica non sostanziale n. 24/2024, emesso con D.D. n. 871 del 22/07/2024, relativo all'utilizzo dell'impianto di vagliatura, prodotto nel Regno Unito dalla ditta Powerscreen, modello Warrior 1400, numero di matricola 12201063, in alternativa a quello già autorizzato (Ulisse TK096F);
- il provvedimento di modifica non sostanziale n. 29/2025, emesso con D.D. n. 1266 del 30/09/2025, rettificato con D.D. n. 1315 del 9/10/2025, relativo all'adeguamento al DM 127/2024, recante il regolamento per la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste – EoW) dei rifiuti inerti;
- il provvedimento n. 18/2026, emesso con D.D. n. 610 del 26/05/2026, relativo al rinnovo dell'autorizzazione unica n. 66/2017, emessa con D.D. 1303 del 6/12/2017, alla gestione di un impianto per il recupero (R5-R13) di rifiuti non pericolosi

VISTI i seguenti documenti relativi al procedimento amministrativo in oggetto:

- la domanda presentata dalla ditta il 30/07/2026, prot. 27708 in pari data, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, per la modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione n. 18/2026 a seguito di aggiunta presso il sito di Gaville di un nuovo impianto mobile per la frantumazione e vagliatura di inerti modello KROKODILE PLUS, matricola 6261026, anno di costruzione 2026, contenente tra l'altro i seguenti allegati:
 - o relazione tecnica nella quale si specifica che *“L'introduzione di questo nuovo impianto di frantumazione, di cui alla presente relazione, non andrà in alcun modo a variare la capacità produttiva massima autorizzata (capacità di trattamento) né a creare un aumento di rifiuti cessati (End of Waste)”*;
 - o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico datata 27/07/2026, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - o nuovo layout dell'impianto in oggetto con l'indicazione dell'impianto mobile aggiunto;
 - o quietanza di pagamento degli oneri istruttori relativi al procedimento in oggetto;
- la lettera prot. 30850 del 01/09/2026, con la quale questa Provincia ha comunicato alla ditta e al Comune di SASSOFERRATO, ove è sito l'impianto, l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, chiedendone la pubblicazione nell'Albo Pretorio comunale per un periodo di 15 giorni consecutivi;

PRESO ATTO che:

- la ditta ha stipulato, a garanzia dell'attività in oggetto, una polizza fideiussoria di importo pari a € 288.500 e validità fino al 23/06/2038, inclusi i 2 anni aggiuntivi previsti dalla DGR 515/2012;
- l'attività per la quale la ditta è autorizzata ricade nell'allegato B2, par. 7, lett. o), della L.R. 11/2019 (impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità

complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006), tra quelle da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 4 della medesima legge;

- con D.D. 1145 del 25/10/2017, il suddetto impianto è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA);
- non risultano agli atti elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

RITENUTO di:

- accogliere la domanda e di modificare l'autorizzazione n. 18/2026 con l'aggiunta del nuovo impianto mobile per la frantumazione e vagliatura di inerti modello KROKODILE PLUS;

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015, e modificato con gli atti n. 2 del 28/04/2017 e n. 4 del 20/12/2022;

ATTESO che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area *Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Rifiuti, Suolo* del IV Settore;

DATO ATTO inoltre che, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, non sussiste conflitto di interessi di cui all'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., come introdotto dalla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente responsabile;

VISTI e RICHIAMATI:

- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- l'art. 107, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Determinazione del Dirigente del Settore I n. 1523 del 18.11.2025, così come modificata con successiva Determinazione n. 1675 del 12.12.2025, di adeguamento della struttura organizzativa dell'ente a decorrere dal 01.01.2026, ai sensi dell'art. 10, c. 10, del vigente *"Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente"*;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 97 del 18.06.2026 con il quale è stato affidato all'Arch. Sergio Bugatti l'incarico dirigenziale del IV Settore, a decorrere dal 1° luglio 2026 fino alla conclusione del mandato del Presidente;
- la Determinazione del Dirigente del IV Settore n. 1780 del 22.12.2025, con la quale si conferisce al Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni l'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area *"Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo"* del Settore IV dell'Ente a far data dal 01.01.2026 fino al 31.12.2027.

DETERMINA

- I. di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, l'autorizzazione n.18/2026, rilasciato alla ditta FIORI COSTRUZIONI SRL (P. IVA: 02187800426), con sede legale in Zona Artigianale Fornaci n. 2, SASSOFERRATO (AN), per la gestione dell'impianto ubicato in Loc. Gaville – SASSOFERRATO (AN), Foglio 107, particelle 171-172-180-181-585-838, per il recupero (operazioni R5-R13 di cui all'allegato C alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006) di rifiuti non pericolosi, con l'aggiunta di un nuovo impianto per la frantumazione e vagliatura di inerti modello KROKODILE PLUS, matricola 6261026, anno di costruzione 2026.
- II. Entro 90 giorni dalla messa in esercizio del nuovo impianto, la ditta dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico di tutti gli impianti operanti contemporaneamente.
- III. La planimetria allegata al presente provvedimento sostituisce quella di cui alla lett. u) del paragrafo VII dell'autorizzazione n. 18/2026.
- IV. Resta valido quant'altro previsto dall'autorizzazione n. 18/2026.
- V. Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri organismi.
- VI. Sono fatti salvi gli eventuali diritti di terzi.
- VII. Il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII. Viene data esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., a responsabile il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'*Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo* del IV Settore;
- IX. Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- X. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Ancona, 02/09/2026

IL TITOLARE DI INCARICO
DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
DELEGATO DAL DIRIGENTE

ROTONI MARIA CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ROTOLONI MARIA CRISTINA

Classificazione O.F.01.06
Fascicolo 2018/406